



Libero Consorzio Comunale di Enna

(L.R. n. 15/2015)

già Provincia Regionale di Enna

APPENDICE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Procedure attuative del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro

PREMESSA

L'attuale situazione emergenziale creata dalla diffusione del COVID-19 ha posto come necessaria la predisposizione di misure di contenimento di contagio e di prevenzione della diffusione del virus anche nella popolazione sana e negli ambienti di lavoro.

Per tale motivo è stato predisposto un protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro firmato il 24.04.2020 che integra quello sottoscritto il 14/03/2020 ed allegato al DPCM del 26/04/2020 che si ritiene di applicare per il personale dipendente del Libero Consorzio Comunale di Enna, adattando gli specifici accorgimenti e procedure in relazione alle attività svolte.

Le attività e le procedure declinate nel presente documento, vengono allegate al DVR aziendale per tracciabilità delle azioni messe in atto (I.N.L. del 13 marzo 2020).

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto in riferimento al:

- D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 “ Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- DPCM 01 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. La gestione dell'emergenza è attuata secondo quanto indicato nei paragrafi successivi
- DPCM 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”
- DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- DPCM 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da

COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”

- DPCM 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”
- DECRETO-LEGGE 24 marzo 2020, n. 38 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- DECRETO-LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”
- ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE – Presidente della Regione Siciliana del 17 maggio 2020, n. 21
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL 23 aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020

PROCEDURE ATTUATIVE DEL PROTOCOLLO

1. INFORMAZIONE

Il Datore di Lavoro informa i dipendenti sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, per esempio consegnando e/o affiggendo all'ingresso degli uffici e dei luoghi di lavoro (servizi manutenzione strade) nonché nei luoghi maggiormente frequentati, appositi avvisi che segnalino le corrette modalità di comportamento.

In particolare informa su:

- Obbligo di rimanere, al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112, seguendone le indicazioni);
- Obbligo di non fare ingresso o di permanere a lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio;
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e predisporre apposito modulo con cui i lavoratori possono comunicarne l'eventuale possibilità;

2. PRECAUZIONI IGIENICHE

E' obbligatorio che le persone presenti a lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

- L'Ente mette a disposizione idonei mezzi detergenti e disinfettanti per le mani;
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche sono ubicate in punti quali l'ingresso, luoghi comuni, ecc;

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Ente assicura, per tramite di ditte specializzate, l'accurata pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e degli ambienti chiusi. Inoltre, consegna ai responsabili di tutti i Servizi dell'Ente, e quest'ultimi ai propri collaboratori, specifici prodotti igienizzanti per mani e superfici al fine di raggiungere uno *standard* più elevato della sanificazione della singola postazione di lavoro.

- Le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere condotte da personale adeguatamente formato.
- La pulizia e la sanificazione deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, interruttori, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, negli uffici.
- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, è necessario procedere alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (vedi punto successivo) nonché alla loro ventilazione.
- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- L'Ente assicura, per come in premessa, la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori, delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse.
- Per gli attrezzi manuali si deve evitare l'uso promiscuo, pertanto è opportuno che gli attrezzi manuali vengano utilizzati dal medesimo personale, durante tutto il turno di lavoro, avendo cura di indossare guanti idonei. Laddove questo non fosse possibile, e quindi si prevede un uso condiviso/promiscuo, si deve provvedere alla preventiva igienizzazione degli attrezzi prima dell'utilizzo da parte di altri lavoratori;
- L'Ente assicura, per come in premessa, la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei automezzi di lavoro e di trasporto aziendali. Devono essere igienizzati, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri e leve di comando, ecc.

4. DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Il Datore di Lavoro richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di un metro, evitando assembramenti nei locali e nei cortili esterni.
- Il Datore di Lavoro fornisce gli idonei dispositivi di protezione, individuati in collaborazione con il Medico Competente, qualora non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro.
- Il Datore di Lavoro deve indicare il posto dove dismettere i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili.
- Il Dipendente deve rispettare la distanza interpersonale di un metro e dove tale accorgimento non fosse possibile, deve indossare correttamente i DPI forniti (mascherine monouso e altri dispositivi di protezione secondo le esigenze quali ad esempio: guanti monouso, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc... conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie). I lavoratori devono dismettere i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, secondo le indicazioni del Datore di Lavoro.
- Il Datore di Lavoro, potrà specificare ulteriori procedure per la vigilanza e corretta applicazione delle disposizioni ivi previste è già in capo, ai sensi e del D.Lgs. 81/08, a Dirigenti e Preposti;
- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota^(*), saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

^(*) La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. E' possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali.

5. GESTIONE SPAZI COMUNI (DISTRIBUTORI DI BEVANDE/SNACK – BAR CRAL)

L'accesso agli spazi comuni, (es: distributori di bevande e snack) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;

La fruizione e l'accesso ai locali BAR del CRAL dell'Ente, nonché le relative misure di prevenzione anticontagio, vengono concordate con il gestore dell'attività e in ogni caso seguiranno le misure di prevenzione per contrastare l'emergenza da COVID-19 dettate dai DPCM e dalle ordinanze del Presidente della Regione Siciliana sopra richiamati.

Inoltre occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali, dei tavoli e sedie, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

6. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORKING)

1. Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
2. Utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio a distanza e minimizzare nel contempo il lavoro in presenza.
3. E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura degli spazi. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.
4. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.
5. Le trasferte di lavoro e l'accesso presso siti terzi vengono evitate o ridotte al minimo indispensabile; laddove indispensabili, vengono preventivamente autorizzate dal Dirigente di Settore e comunque effettuate adottando tutte le misure di precauzione necessarie.
6. Nelle attività di front-office quale Ufficio Protocollo, l'U.R.P. e l'INFOPOINT Turismo, ed altresì in tutte quelle attività che necessitano del ricevimento di pubblico anche occasionale:
 - a. organizzare il flusso di accesso allo sportello evitando che si creino affollamenti nei locali in genere (preferibilmente una persona per volta);
 - b. favorire il rispetto di adeguate distanze di interlocuzione con l'utente (almeno un metro); predisporre l'attività di ricevimento mediante appuntamento;
 - c. indossare i dispositivi di protezione individuale quali: mascherina, guanti monouso, visiera o occhiali;
 - d. predisporre barriere mediante installazione di schermi parafiatto in plexiglass o vetro;
 - e. effettuare pulizia e disinfezione accurate giornalmente con particolare attenzione alle superfici ad alta frequenza di contatto (maniglie, tastiere, mouse, etc.);
 - f. areare spesso i locali;

7. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno degli uffici devono essere limitati al minimo indispensabile, non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, la dotazione di mascherina e un'adeguata pulizia e frequente areazione dei locali.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente a lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'Ente procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

- Procedere all'isolamento del lavoratore che ha manifestato i sintomi della febbre e di infezione e difficoltà respiratoria quali la tosse, avendo cura che questo non abbia contatti con le altre persone presenti in cantiere. Nel caso di positività accertata dall'autorità sanitaria al covid-19 procedere alla sanificazione. Il Datore di Lavoro dovrà attenersi alle corrette modalità di smaltimento dei dispositivi di protezione individuali sulla base della normativa vigente.

- L'Ente collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a lavoro che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti lasciare cautelativamente stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Il Datore di Lavoro/Dirigente potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

9. INDICAZIONI PER I FORNITORI

Per l'accesso di fornitori esterni, individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere o negli uffici coinvolti;

Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori;

Va ridotto in ogni caso, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste dal presente protocollo.

10. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il Datore di Lavoro, costituisce un Comitato interno (RSPP, ASPP, Medico Competente e RLS) per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Il presente protocollo redatto con il Medico Competente di concerto con il RSPP ed il Datore di Lavoro è suscettibile di cambiamento in relazione all'evoluzione della situazione emergenziale e di specifica futura ulteriore normativa di riferimento.

Enna, Lì 27/05/2020

Il Medico Competente _____

Il RSPP _____

Il Datore di Lavoro _____

I RLS _____

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

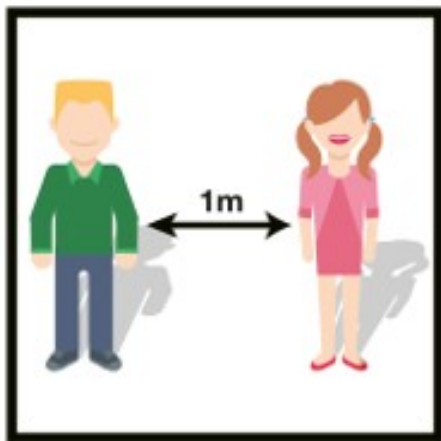
Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

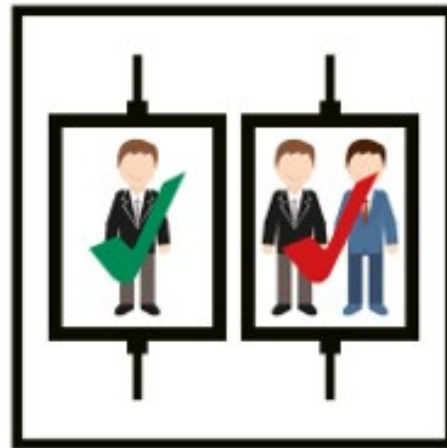
- 1) Dieci comportamenti da seguire
- 2) No assembramento
- 3) Evitare affollamenti in fila
- 4) Mantenere la distanza di 1 m
- 5) Uso Ascensore
- 6) Lavare le mani
- 7) Igienizzare le mani
- 8) Coprire la bocca e il naso
- 9) No abbracci e strette di mani
- 10) Disinfettare le superfici
- 11) Soccorsi.

Cartelli Segnalatori





**MANTENERE
LA DISTANZA
DI 1m TRA UNA
PERSONA E
L'ALTRA**



**usare
l'ascensore
una persona
alla volta**



**NON È
MALEDUCAZIONE
MA BUON SENSO**



**VIETATO L'ACCESSO
A CHIUNQUE**

- Abbia temperatura corporea >37.5 °C
- Presenti sintomi influenzali
- Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al virus COVID-19
- Provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS

COME LAVARSI LE MANI

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



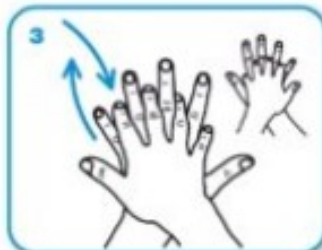
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



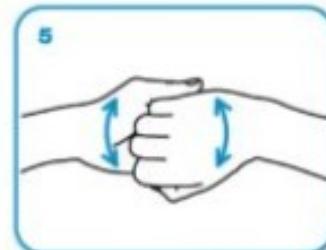
friziona le mani palmo contro palmo



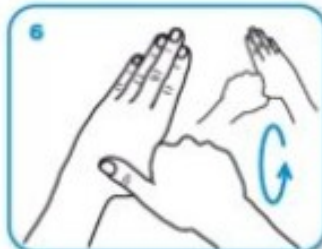
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



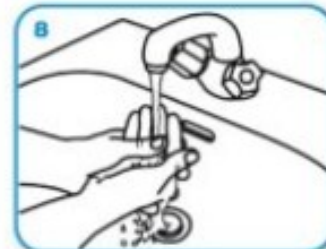
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



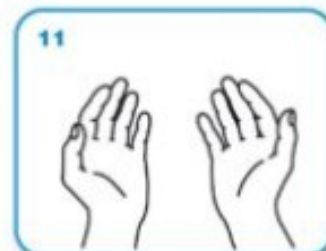
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



**È OBBLIGATORIO
USARE LA
MASCHERINA**



**SOLUZIONE
IGIENIZZANTE**

IL VIRUS

FERMIAMOLO !



INSIEME



**RISPETTIAMO LE REGOLE
PER BLOCCARE LA
DIFFUSIONE DEL VIRUS**



**PER BLOCCARE
IL VIRUS STIAMO
RISPETTANDO
LE REGOLE
FALLO ANCHE TU**



**SIETE PREGATI
DI USARE IL
GEL
DISINFETTANTE**

GRAZIE



**LAVARE E
DISINFETTARE
MANI ED ATTREZZI
PRIMA, DURANTE E
DOPO OGNI LAVORO**